rassegna un suo voto per ottenere che la linea di navigazione a vapore sussidiata, tra Alessandria, Cipro e Siria, cui si riferisce la nuova convenzione colla società Rubattino, sia prolungata fino ad Alessandretta, facendo i vapori della società stessa scalo agli importanti porti di Acri, Caiffa e Mersino.

1859. I municipi di Forlì, Chiusi, Stia, Pratovecchio, Castel San Niccolò, Castiglion Fiorentino, Bibbiena, Chitignano, Castel Focognano e Monte San Savino, associandosi al voto emesso dal comizio tenuto in Poppi dalla popolazione casentinese, intorno alla proposta costruzione della linea Pontassieve-Faenza, domandano che il Parlamento voglia sospendere ogni deliberazione sulla scelta definitiva di un nuovo valico appenninico fra Porretta e Fossato ordinando nuovi studi e nuove relazioni a uomini tecnici.

1860. 45 cittadini del comune di Bagnone domandano l'insegnamento libero.

1861. La deputazione provinciale di Mantova insiste acciocchè il tronco di ferrovia Parma-Suzzara sia classificato di 2ª categoria, come continuazione della linea Spezia-Parma; e perchè la linea Mantova-Legnago venga classificata di 3ª categoria; e quelle Mantova-Brescia-Suzzara-Ferrara siano collocate in 4ª categoria.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Serazzi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

SERAZZI. Con la petizione 1885 il Consiglio comunale di Novara domanda che le linee di strada ferrata che passano per il Sempione e per il Gottardo sieno mantenute nella categoria e nell'elenco già fissato dalla Commissione per le costruzioni ferroviarie.

Pregherei la Camera di voler dichiarare d'urgenza questa petizione e di rimetterla alla Commissione che deve riferire sul progetto di legge per le nuove costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. L'onorevole Serazzi domanda che la petizione 1885 sia dichiarata d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa.)

Questa petizione sarà trasmessa dalla Presidenza alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge relativo alle nuove costruzioni ferroviarie.

L'onorevole Chinaglia ha facoltà di parlare.

CHINAGLIA. Io prego alla mia volta la Camera di volere accordare l'urgenza sulla petizione 1856, con la quale le due deputazioni provinciali di Mantova e di Padova chiedono che sia rettificato un errore incorso nel progetto ministeriale per le nuove costruzioni relativamente al calcolo della lunghezza della linea Legnago-Monselice, allegando in prova di ciò gli studi già fatti regolarmente eseguire dalle due provincie, i quali vennero trasmessi al Ministero dei lavori pubblici, e domandando per ultimo che questa linea sia passata in terza categoria.

Prego altresì che la petizione stessa sia consegnata alla Commissione che dovrà riferire sull'accennato disegno di legge, affinchè essa, richiedendo dal Ministero gli studi già fatti, possa a suo tempo chiarire la Camera intorno all'errore incorso.

PRESIDENTE. L'onorevole Chinaglia chiede che la petizione segnata col nº 1856 sia dichiarata d'urgenza. Se non ci sono opposizioni, l'urgenza s'intenderà ammessa.

(L'urgenza è ammessa.)

La Presidenza si farà un dovere di rimettere questa petizione alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge relativo alla costruzione di nuove linee di compimento della rete delle strade ferrate del regno.

L'onorevole Della Rocca ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

DELLA ROCCA. In una delle tornate scorse fu data lettura di una petizione, che porta il nº 1837, del sindaco del comune di Gragnano, con la quale si domandava che la Camera raccomandasse alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per le nuove costruzioni ferroviarie di stabilire una linea più breve e di maggiore utilità pel commercio di Gragnano, la quale metta in comunicazione Gragnano con Scafati, affinchè i suoi prodotti, di molta importanza, possano essere trasportati con facilità sui mercati.

Quindi io, d'accordo col mio amico l'onorevole Sorrentino, chiedo l'urgenza di questa petizione e chiedo che sia trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sul disegno delle costruzioni di strade ferrate, affinchè possibilmente faccia adottare che sia ammessa in una delle prime categorie.

Inoltre chiedo l'urgenza sulla petizione 1858 della Camera di commercio di Napoli, con la quale si domanda che nell'esame della convenzione per la navigazione all'isola di Cipro sia tenuto conto di una fermata in Alessandretta, che sarebbe di molto giovamento al commercio generale e specialmente della città di Napoli. Io quindi prego che detta petizione sia dichiarata d'urgenza e sia inviata alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di convenzione per la navigazione all'isola di Cipro.

PRESIDENTE. L'onorevole Della Rocca, come la Camera ha udito, chiede che la petizione 1837 sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)